

SILVESTRO VALIERI.

1694. SILVESTRO VALIERI, figlio di Bernuccio, che abbiamo veduto doge, succedette a Francesco Morosini, e nello stesso tempo venne rimpiazzato nella dignità di capitano generale da Antonio Zeno. Nel 26 gennaio 1699 fu sottoscritto un trattato di pace a Carlowitz dai plenipotenziari della Porta e da quelli delle varie potenze collegate contro i Turchi. L'articolo che riguarda i Veneziani loro assicurava la possessione della Morea, delle isole di Egina e di Santa-Maura, e varie piazze da essi conquistate in Dalmazia. Questo trattato venne ratificato nel 7 febbraio dalla signoria.

Silvestro Valieri morì nel 5 luglio 1699, e non già sul finire dell'anno, come segna un moderno.

LUIGI MOCENIGO.

1700. LUIGI MOCENIGO succedeva al Valieri. L'Italia era divenuta, come altre parti d'Europa, il teatro della guerra per la successione di Spagna, ma i Veneziani osservarono un'esatta neutralità, e non vi fu cosa al mondo che cangiar potesse le sue disposizioni. Nel 1709 fu così rigido il freddo in Venezia, che le lagune ne furono gelate a varii pollici di grossezza, fenomeno che, secondo Laugier, non avevasi avuto esempio fino allora; ma la stessa cosa era già avvenuta nell'896, se stiamo agli annali di Fulde.

Luigi Mocenigo finì i suoi giorni nel 6 maggio dello stesso anno 1709.

GIOVANNI CORNARO.

1709. GIOVANNI CORNARO venne eletto nel maggio. L'anno 1711 il conte di Schullemburgo, dopo avere servito con gloria per la Polonia, passava al servizio di Venezia, ove ricevuto veniva con le dimostrazioni onorevoli che meritavano le sue grandi imprese. La signoria gli ac-